



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2017/00027 DEL 20/09/2017

OGGETTO : INTITOLAZIONE STRADA AL COMPIANTO CONCITTADINO VITO VASILE: PROPOSTA

L'anno duemiladiciasette il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 12:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	NO
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Paolo Di Lauro

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

Premesso che la 1^a Commissione permanente “Sport-Cultura-Scuola-Mercati” nella seduta del 18/07/2017 ha espresso la volontà di intitolare una via del V Municipio al defunto Vito Vasile, storico imprenditore del territorio, da poco scomparso, nonché individuare una strada idonea a tal fine.

Rimarcando l'intento dell'amministrazione municipale di porre in essere questo atto simbolico, pur in assenza dei prescritti termini di legge (10 anni dal decesso), data la caratura morale ed imprenditoriale del sig.Vito Vasile.

Al fine di porre in essere una proposta di semplice attuazione, evitando di individuare una strada attualmente già intitolata e concordemente con il figlio del *de cuius*, si propende per la strada prospiciente l'hotel Parco dei Principi. La predetta via, che consta di un solo numero civico (il num.1), è immediatamente a ridosso della struttura ricettiva, ed è individuabile fra la SP 156 Bitonto-Palese Aeroporto e la via Ermanno Pirè, di cui è di fatto la prosecuzione.

La commissione all'uopo ha recepito un curriculum vitae del sig.Vito Vasile, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

II CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la proposta formulata dalla 1^a Comm.ne permanente e ritenutela meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità tecnica in ordine al contenuto della proposta;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile in relazione al contenuto del presente provvedimento che non comporta impegni di spesa.

DELIBERA

PROPORRE alla Rip.ne Toponomastica, Statistica e Censimenti l'avvio dell'iter burocartico relativa all'intitolazione di strada prospiciente l'hotel Parco dei Principi immediatamente a ridosso della struttura ricettiva, individuabile fra la SP 156 Bitonto-Palese Aeroporto e la via Ermanno Pirè, al compianto concittadino Vito Vasile.

Con n.9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.9 voti favorevoli, su n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

VITO VASILE BIOGRAFIA

Vito Vasile nacque a Palese, frazione di Bari, il 18 settembre 1943, secondo figlio di Antonio detto Tonino e Rosa Insalata. Il padre, mezzo contadino e mezzo pescatore ha rappresentato la sua guida, colui che, seppur duro, autoritario e apparentemente senza cuore, aveva forgiato il suo carattere con l'orgoglio, la pervicacia e la costanza, caricandolo di valori forti quali l'onestà, la moralità e la trasparenza. A Palese era un personaggio conosciuto e stimato da tutti e anche capitano della locale squadra di calcio, che nell'aprile del 1945, durante le fasi finali della Seconda Guerra Mondiale, guadagnò le prime pagine dei giornali e un encomio dal presidente americano Harry Truman per aver portato in salvo gli undici aviatori componenti l'equipaggio di un aereo caduto in mare a tre chilometri dall'aeroporto di Palese. Tonino divenne "re delle cozze" con l'avviamento di un accorsato sciale sul mare, una piccola trattoria che sarebbe diventato poi "La Barcaccia", il ristorante più in voga della costiera nord di Bari negli anni Settanta, Ottanta e Novanta.

Vito, fin da giovanissimo, dava una mano alle attività di famiglia e coltivava la passione per la bicicletta che lo portò, dai sedici ai ventidue anni, a importanti traguardi e a trovare in quello sport anche la sopravvivenza economica. La prima bicicletta da corsa – una Bianchi da 52mila lire – con tanti sacrifici e nonostante le ristrettezze dell'epoca gli fu regalata da suo padre. Il primo successo arrivò nel '59 con la vittoria del campionato su strada esordienti Puglia. Fu anche campione regionale nella cronometro a squadre e sempre vittorioso nelle gare di velocità su pista. Con la bici nello zaino – letteralmente e trasportata come bagaglio al seguito – affrontò le lunghe trasferte in treno che lo portarono in varie regioni del nord Italia, in Belgio e nel Lussemburgo. Con i compensi delle vittorie metteva da parte il piccolo gruzzolo per la sopravvivenza. Nel '65 Vito appese la bicicletta al chiodo perché i pressanti impegni lavorativi gli impedivano di seguire con regolarità i duri ritmi di allenamento.

Erano gli anni della Barcaccia e Vito non risparmiava energie lavorando tra la sala e la cucina.

Nel 1970 fu protagonista di un episodio che andò sulle prime pagine di tutti i giornali locali e nazionali. Si ribellò contro le ingiustizie e le imposizioni arbitrarie, neutralizzando da solo sette sgherri di un noto clan malavitoso barese che, introdottisi di forza nel ristorante di famiglia, oltre alla pretesa di mangiare gratis, alzarono il gomito e arrecarono fastidio alla clientela. Allora, usando pugni, calci e sedie fracassò loro le ossa, nonostante costoro avessero tirato fuori le pistole e sparato ben cinque colpi, uno dei quali aveva colpito di striscio l'avambraccio di Vito.

Era il 1971 quando, trafficando nella cucina del ristorante di famiglia, inventò il piatto "Eco di mare" – delle deliziose tripoline ai frutti di mare – con il quale, oltre al grande successo tra gli avventori del ristorante, riuscì a raggiungere la prima posizione nel prestigioso concorso gastronomico nazionale "Premio Expo Milano".

Sull'onda del prestigioso successo, Vito fu chiamato dalla presidenza dell'Istituto Alberghiero di Potenza all'insegnamento dal 1972 al 1973.

Dal 1974 al 1981 Vito prestò servizio all'Opera Universitaria dell'Università di Bari quale direttore di una delle mense. Un periodo di grandi soddisfazioni: benvoluto dagli studenti e in prima linea per le battaglie contro l'uso del dannoso olio di colza nella ristorazione collettiva.

Nel 1980, nel periodo del disastroso terremoto dell'Irpinia, Vito fu protagonista dell'allestimento di una colonna con cucine da campo, tende, personale e scorte alimentari che si fermò a Caposele (Av). In condizioni di grande difficoltà riuscì a distribuire sette/ottomila pasti caldi al giorno. Qualche anno dopo Vito fu insignito della cittadinanza onoraria dal Sindaco del centro irpino.

Erano gli anni belli della vita di Vito Vasile. La vecchia trattoria di Palese, che incoronò l'intraprendente papà Tonino e raggiunse i fasti tra i gourmet baresi con il nome "La Barcaccia", dal 1983 passò nella sua piena gestione. La simpatia e la vitalità dell'inesauribile quarantenne Vito fecero del locale un posto alla moda per le élite dell'intera città.

Allora tutto girava bene: il ristorante macinava incassi, l'attività parallela di compravendita e di investimenti immobiliari dava buone soddisfazioni, la famiglia era unita e coinvolta nell'intero progetto di vita.

Vito costruiva il suo successo non dimenticando i sacrifici delle origini e guadagnando la simpatia delle persone grazie alla generosità, alla genuinità e alla simpatia che lo hanno sempre contraddistinto. Il suo ristorante era sempre attento ai bisogni di quelli meno fortunati e le sue donazioni benefiche coprivano, senza clamori, le strutture del territorio che si dedicavano all'assistenza dei meno abbienti.

Alla fine del '93 Vito fu incuriosito dai nuovi scenari politici che si aprivano nell'Italia del dopo Tangentopoli. Fu colpito dall'iniziativa dell'imprenditore milanese Silvio Berlusconi e costituì il primo Club di Forza Italia, con fotonotizia a tutta pagina sul settimanale Panorama, al fianco del leader. Da allora, da decano dei forzisti baresi e pugliesi, seguì sempre con il suo spirito critico e, per taluni pericoloso, la crescita di questa nuova forza politica sul territorio. Quasi sempre bastian contrario, riuscì a fiutare subito le infiltrazioni della vecchia politica e a disilludersi sulla possibilità di costruire qualcosa di nuovo e diverso per la buona politica.

In quegli anni fu editore del settimanale "Nessuno" (diretto da Gianni Laterza), un foglio libero e indipendente, sul quale Vito pubblicava una rubrica settimanale dal titolo "Palazzo di Vetro", lo stesso nome di un'associazione politica da lui presieduta che nacque proprio con l'intenzione di rendere trasparenti i palazzi del potere.

Nel frattempo l'imprenditore Vito Vasile cresceva e maturava esperienza e capacità. La spinta ad andare avanti era ancora forte, e dentro di sé iniziava a maturare un nuovo sogno. Confidò a sua moglie Maria, fedele compagna e musa ispiratrice, e ai suoi figli Rosa, Antonio ed Elena, il suo nuovo progetto di famiglia: costruire e gestire un grande albergo.

Nel 1990 fu istruito l'iter per la costruzione e, mentre tutto procedeva con il rispetto dei tempi di costruzione, nel 1994 ci fu un ordine di sequestro preventivo che a Vito sembrava non giustificato. Con la caparbia di sempre e con la consapevolezza di aver fatto tutto in piena regola, attuò una forma di protesta non violenta e per cento giorni presidiò i portici del Palazzo di Città. Tutto si risolse con una archiviazione. Vito Vasile aveva avuto ragione e nel 1996 fu inaugurato il Vittoria Parc Hotel, un elegante e accogliente quattro stelle ubicato in via Nazionale 10/F a Palese. Il nome fu abbreviato dal consiglio di famiglia. Vito Vasile avrebbe voluto chiamarlo "Vittoria contro la burocrazia".

Nel 2000 Vito Vasile, il ristoratore/albergatore/piccolo imprenditore, iniziò la sua più ambiziosa avventura imprenditoriale. Opzionò un intero settore del grande Piano di Recupero Urbano denominato "San Paolo- Lama Balice" e, coinvolgendo nell'impresa i fratelli Simone da Altamura, costruttori di importante tradizione, cominciò a tracciare il grande progetto: 150 appartamenti privati e un grande albergo di 231 camere (prima Parco del Re poi Parco dei Principi) immerso in un parco privato di 13mila metri quadrati e la storica Masseria Maselli Gironda, prospicienti la rigogliosa Lama Balice, che un giorno sarebbe diventato parco regionale anche grazie alle risorse provenienti dagli oneri di urbanizzazione e dal contributo ministeriale previsto dal Piano a favore del Comune di Bari.

Quando tutte le costruzioni erano quasi ultimate arrivò, il 24 novembre 2006, un sequestro preventivo per irregolarità edilizie. Anche questa volta il coriáceo e vulcanico Vito Vasile spese tutte

le energie per dimostrare la sua completa estraneità a qualunque forma di reato. Indirizzò i suoi avvocati verso un'azione mirata a confutare il più veloce possibile la propria innocenza. La situazione sembrava veramente difficile. Il caso oltrepassò i limiti cittadini e il coinvolgimento di oltre 200 famiglie ne fece un fatto di grande impatto sociale. Da parte sua Vito Vasile vestì ancora una volta i panni del combattente non violento e lottò non solo per i suoi interessi ma anche per quelli dei suoi acquirenti, arrivando addirittura a offrire il rimborso totale agli acquirenti che avessero voluto tirarsi fuori. La battaglia giudiziaria fu molto dura e minò profondamente la sua salute. Alla fine il tribunale sentenziò: "assolti perché il fatto non sussiste". L'intera vicenda è raccontata nel libro di Gianni Laterza "Intruso-La vera storia di Vito Vasile imputato abusivo" (Wip edizioni Bari).

Nel dicembre del 2011 Vito Vasile inaugurò il Parco dei Principi Hotel Congress & Spa, moderno ed elegante 4 stelle, fiore all'occhiello del turismo business e congressuale nazionale e internazionale, situato di fronte all'Aeroporto Karol Woytjla di Bari, nel territorio del V Municipio Palese Santo Spirito.

Vito Vasile, in collaborazione con i tre figli, è riuscito a compiere l'ultimo miracolo: una fase di start up positiva e solida che colloca oggi la struttura tra le migliori europee.

Non è riuscito a godere in pieno dei successi imprenditoriali da lui innescati. Una grave malattia lo ha strappato ai suoi cari il 10 febbraio 2016. La Famiglia Vasile continua, unita e compatta, a gestire il gruppo alberghiero nel nome di Vito.

L'ANNO 2017 IL GIORNO 18 DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 15,45

SI E' VALIDAMENTE COSTITUITA LA:

I^A COMMISSIONE PERMANENTE (SPORT-CULTURA-SCUOLA-MERCATI) CONVOCATA PER LE ORE 15,45 DAL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO V°/COMMISSIONE.

SONO PRESENTI ALLA SEDUTA:		PRESENTE	ORA ARRIVO
IL PRESIDENTE	SIG. ROMANO TOMMASO	SI	15,45
IL VICE-PRESIDENTE	SIG. CASSANDRA GIUSEPPE	SI	15,45
IL CONSIGLIERE	SIG. DI SIENA ANTONIO	SI	15,45
IL CONSIGLIERE	SIG. LOMORO VINCENZO	SI	15,45
IL CONSIGLIERE	SIG. DE MATTEO NICOLA	SI	15,45

IN TOTALE SONO PRESENTI N. 5 COMPONENTI

PRESIEDE LA SEDUTA IL SIG. ROMANO TOMMASO COADIUVATO CON FUNZIONI DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE DAL ~~DIPENDENTE COMUNALE~~ SIG. ANTONIO DI SIENA
CONSIGLIERE

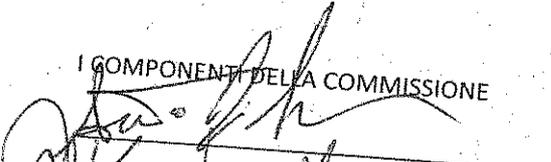
IL PRESIDENTE RISRCONTRATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE RICHIESTO DALLA VIGENTI DISPOSIZIONI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

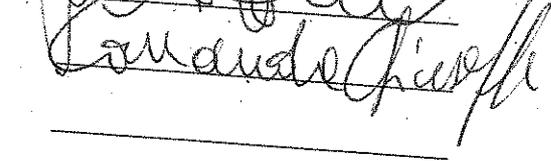
Alle ore 15,45 la commissione si riunisce presso la sede del Municipio V e come da programma si reca in sopralluogo, unitamente al Presidente del V Municipio Avv. G. Moretti, presso la struttura ricettiva "Hotel Parco dei Principi", sito in Bari-Palese, al fine di incontrare il proprietario Antonio Vasile. Oggetto dell'incontro è la proposta, formulata dalla scrivente commissione d'intesa col presidente Moretti, di intitolare una via del Municipio V al defunto Vito Vasile, storico imprenditore del territorio, da poco scomparso, nonché individuare una strada idonea a tal fine. Prendono la parola il Presidente Moretti ed i consiglieri Lomoro e De Matteo, i quali illustrano la proposta di intitolazione, rimarcando la volontà dell'amministrazione municipale di porre in essere questo atto simbolico, pur in assenza dei prescritti termini di legge (10 anni dal decesso), data la caratura morale ed imprenditoriale del sig. Vito Vasile. Al fine di porre in essere una proposta di semplice attuazione, evitando di individuare una strada attualmente già intitolata e concordemente con il figlio del *de cuius*, si propende per la strada prospiciente l'hotel Parco dei Principi. La predetta via, che consta di un solo numero civico (il num. 1), è immediatamente a ridosso della struttura ricettiva, ed è individuabile fra la SP 156 Bitonto-Palese Aeroporto e la via Ermanno Pirè, di cui è di fatto la prosecuzione. Preso atto dell'accettazione della proposta, la scrivente commissione provvederà a reperire un curriculum vitae del sig. Vito Vasile, da allegare al presente verbale e ss. A margine dell'incontro, il sig. Antonio Vasile mette al corrente i presenti della situazione riguardante le aree verdi, di proprietà comunali, poste nelle immediate vicinanze della struttura. Una prima area, sita di fronte l'ingresso principale dell'hotel, viene già mantenuta dai dipendenti del Parco dei principi ed infatti risulta curata, con alberature e prato all'inglese. La seconda, più grande, posta alle spalle della struttura versa in stato di evidente degrado. Questa seconda area, al confine con il Parco di lama Balice, consta di un piccolo anfiteatro e di un parco giochi per bambini, ed è in stato di abbandono. Risulta evidente la mancata manutenzione delle aree verdi, l'assenza di cestini porta rifiuti e la sporcizia sui marciapiedi. La terza è il rondò posto all'intersezione stradale fra Viale Europa e Via G. D'Annunzio (SP 204), che versa in stato di evidente degrado. Al fine di rendere più decorosa l'intera area, il sig. Vasile avanza la richiesta di

poter acquisire in affidamento le predette aree per poter provvedere egli, per il tramite dei suoi dipendenti, alla pulizia e manutenzione delle stesse nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia. Sul punto la commissione, essendo non competente, si fa carico di discutere la proposta ed inoltrarla alle sedi dei competenti uffici.

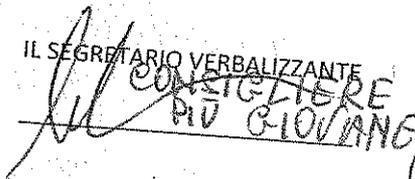
LA SEDUTA SI CONCLUDE ALLE ORE 17,00 del 18 Luglio 2017

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

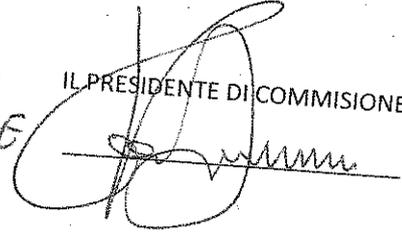

Vincenzo Romor


Luca Di Giuseppe

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
CONSIGLIERE
PIU' GIOVANE



IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE



Seduta del 20 settembre 2017

Passiamo all'ulteriore punto, al 6° punto, Intitolazione di una strada al compianto concittadino Vito Vasile. Passo la parola al consigliere Di Siena. Grazie.

Consigliere Di Siena

Grazie, Presidente. Io mi ricollego a quanto stavamo dicendo prima. Nello specifico, sempre tornando a quell'incontro che la Commissione ha avuto con il dottor Vasile, noi abbiamo proposto di intitolare un strada del Municipio però buona regola vuole che si parli quantomeno con i congiunti per capire anche un po' se loro accettano questo tipo di, perché magari c'è anche gente che non gradisce. Il dottor Vasile ci ha proposto di, perché noi abbiamo sempre pensato anche, delle strade un po' più grandi, un po' più importanti, possono anche fare più piacere alle volte ai congiunti, invece con grande semplicità e con grande umiltà il dottor Vasile ci ha detto " guardate, c'è la strada che è subito davanti al Vittoria Park Hotel che di fatto è la prosecuzione di Via Pirè, Via Ermanno Pirè, è un piccolo tratto di strada che è esattamente davanti al parco dei Principi e che poi si collega alla strada provinciale 156, la Bitonto- Aeroporto, è un piccolo tratto di strada, saranno neanche un centinaio di metri attualmente priva di indicazione toponomastica e per la quale la Commissione ha

proposto appunto l'intitolazione a Vito Vasile che non ha bisogno, almeno per chi è Palesino o Santospirite, non ha assolutamente bisogno né di una menzione sul curriculum vitae né altro perché una delle persone più note anche e soprattutto a tutti i tifosi di Bari, di questo territorio. Quindi io anche qui vi chiedo di approvare questa proposta di delibera all'unanimità. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Ranieri.

Consigliere Ranieri

Ovviamente non posso che essere d'accordo sulla intitolazione di una strada per l'amico Vito anche perché poi c'è un rapporto di amicizia fraterna con Antonio e non sono d'accordo però su quella strada perché lì sembrerebbe quasi non essere Palese. Vito meriterebbe qualcosa di più secondo me. Certo, se c'è stato un confronto e siete tutti d'accordo, però sembrerebbe quasi di allontanarci perché Palese è da un'altra parte, sicuramente lì è la parte più estrema del nostro territorio ma siamo pieni di strade intitolate, sicuramente meriti ect., a perfetti sconosciuti. Siamo sicuri di voler intitolare e dare questa indicazione per cuna strada così..

Consigliere..

Sì, perché consigliere, mi scusi se la interrompo, no, io capisco, c'è stato un confronto con Antonio Vasile che ha accolto in maniera entusiasta questa proposta, sì, perché, il parco dei Principi per chi conosce la storia, la vicenda di tutta quella lottizzazione e chi conosceva Vito, sa che cosa ha passato Vito per tutta quella storia lì, sa che cosa rappresenta quella lotta lì, quella lottizzazione lì, quindi avere l'intitolazione lì ha per la famiglia un significato ben più grande, ben più importante di una qualsiasi altra strada del territorio del 5° Municipio. Questo non lo dico io, non sono parole mie. Forse non mi sono spiegato bene io prima, forse non mi sono spiegato bene io prima, ma sì, la volontà della Commissione era in continuità con quanto sta dicendo lei, soltanto che la famiglia ha espresso un desiderata e la Commissione ha ben accettato, tutto qua.

Presidente

Grazie. Consigliere De Matteo? Benissimo. Anche in questo caso esprimo la mia totale adesione anche perché è stato, e la famiglia continua ad essere una grossa realtà imprenditoriale del nostro territorio, è stato un grande imprenditore, ha aiutato tantissime famiglie del territorio, ha sempre privilegiato la manodopera dei Palesini, i suoi collaboratori sono Palesini, la maggior parte quindi ha valorizzato, è stato uno degli uomini figli del territorio

che ha valorizzato il nostro Municipio in particolare Palese quindi mi trovo pienamente d'accordo e anche in questo caso invito tutti a votare alla unanimità. Passiamo alla votazione.

È uscito il Consigliere Lomoro alle 13,28.

Passiamo alla votazione. Un attimo, due minuti di sospensione.

Sospensione

Presidente

Riprendiamo la seduta e rientra il consigliere Lomoro alle 13,29. Quindi siamo tutti presenti. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla intitolazione al compianto Vito Vasile della strada così indicata. All'unanimità dei presenti. Votiamo la immediata esecutività. Sempre alla unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Angelo De Maria

Bari, 02/10/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/10/2017 al 16/10/2017.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>